

# La centralina sulla Lima non potrà essere realizzata

Positiva la risposta della giunta regionale alla mozione di Baccelli e Giovannetti  
La decisione finale sul progetto spetterà al consiglio comunale di Bagni di Lucca

## ► BAGNI DI LUCCA

Si torna a parlare del progetto dell'impianto idroelettrico sul torrente Lima. Dopo la mozione proposta dal presidente della commissione ambiente **Stefano Baccelli** e da **Ilaria Giovannetti** (Pd), è arrivata la risposta della giunta regionale.

«Durante la conferenza dei servizi del 20 dicembre scorso sono emerse numerose problematiche per la realizzazione dell'impianto, prima fra tutte, la probabile mancanza di consenso da parte del consiglio comunale del comune di Bagni di Lucca - si legge nella risposta della giunta regionale - L'eventualità che l'autorizzazione unica energetica costituisca variante allo strumento urbanistico comunale, comprometterebbe l'esito favorevole della procedura in quanto l'opposizione del consiglio comunale alla variante urbanistica è insuperabile».

La vicenda è nota: la Green Factory, società del settore delle energie rinnovabili, ha chiesto da tempo di realizzare un impianto idroelettrico sul tor-

rente Lima, già oggetto di altri impianti analoghi, nel territorio del comune di Bagni di Lucca.

«Nei mesi scorsi - ricorda Baccelli - il presidente della Provincia ed il sindaco di Bagni di Lucca hanno scritto al presidente della giunta regionale per evidenziare la propria contrarietà al nuovo impianto, richiedendo una particolare attenzione da parte della Regione Toscana rispetto alle vocazioni di sviluppo di tale territorio. Alla vigilia della conferenza dei servizi per l'impianto sul torrente Lima ho presentato, assieme alla collega Giovannetti, una mozione in cui chiedevamo alla giunta di valutare una serie di fattori: la compatibilità dell'impianto idroelettrico con le condizioni ambientali del luogo nonché la salvaguardia delle risorse idriche e della tutela dei corsi d'acqua e dell'ambiente fluviale. Precisavamo che, oltre alla contrarietà delle comunità interessate, emerso-

no forti discordanze tra il progetto sottoposto alla Via, per la quale gli enti locali si erano espressi positivamente, ed il progetto esecutivo presentato per ottenere l'autorizzazione unica ambientale. Inoltre, l'impianto appare pienamente inconciliabile con le vocazioni turistiche della zona, sempre più indirizzate alle attività sportive e a contatto con la natura. Per tutti questi motivi chiedevamo alla giunta regionale di valutare attentamente la sostenibilità di questo ulteriore impianto nel nostro territorio». Una risposta della giunta, trasmessa poi al sindaco Betti e al presidente Menesini, indirizzata alla non realizzabilità dell'impianto.

«La giunta in buona sostanza ci dice che, a prescindere dall'esito dell'attuale conferenza dei servizi sulla valutazione d'impatto ambientale, la Regio-

ne dovrà necessariamente rilasciare l'autorizzazione unica energetica - spiega Baccelli -. Questa, costituendo variante allo strumento urbanistico comunale, non potrà essere rilasciata a causa dell'opposizione manifestata dal consiglio comunale di Bagni di Lucca. Insomma, purificata dal linguaggio tecnico burocratico, la risposta significa che grazie alla volontà contraria espressa dal Consiglio comunale di Bagni di Lucca l'impianto idroelettrico sul torrente Lima non potrà essere realizzato. Questa è la soluzione che auspichiamo da tempo perché renderà giustizia al diritto di una comunità nel decidere la vocazione ambientale e l'idea di sviluppo del proprio territorio e fa prevalere questi interessi collettivi su quelli del soggetto privato proponente».



Attesa per l'esito della conferenza dei servizi, ma il progetto sulla Lima di Green Factory potrebbe naufragare

